



**PIANO STRAORDINARIO PER LA MITIGAZIONE DEL
RISCHIO IDROGEOLOGICO**
Art. 2, comma 240, Legge 23 dicembre 2009, n. 191



ACCORDO DI PROGRAMMA MATTM-REGIONE MARCHE
25 NOVEMBRE 2010



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
DPCM 9 MARZO 2011

Ordinanza 21/12/2012, n. 25/2012

Intervento FM025A/10 – CUP C39H11000450001
Consolidamento versante con regimentazione acque
in località Sant'Elpidio Morico
Versante sud-est riclassif. FRANA R3
IMPORTO PROGETTO € 200.000,00



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO
ASSESSORATO GENIO CIVILE E PROTEZIONE CIVILE



PROGETTO ESECUTIVO

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

ing. marco trovarelli
geom. simone albertini
geom. andrea ciccolini



L'INGEGNERE CAPO
(Stefano Babini)

DIREZIONE DEI LAVORI:

ing. marco trovarelli

COORDINATORE DELLA SICUREZZA:

ing. marco trovarelli

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

ing. stefano babini

**SCHEMA DI CONTRATTO E FACSIMILE
DELL'INVITO DI GARA**

Tav. N.

15

Prot.:

Data:

Scala:

File:

Aggiornamenti:

Novembre 2013



PROVINCIA DI FERMO

Repertorio n. ____/2013

del ____/____/2013

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

per l'esecuzione dei lavori di "Consolidamento versante con regimentazione acque in località Sant'Elpidio Morico - Versante sud-est riclassif. FRANA R3"
- CUP C39H11000450001- CIG 49566168E9 nel Comune di Monsampietro Morico

=====

L'anno duemilatredici, il giorno _____ del mese di _____ (____/____/2013), nella Sede della
Provincia di Fermo, presso _____

Generalità delle parti (precisando che il presente contratto viene stipulato dall'Ente Attuatore e che l'Amministrazione Provinciale contraente agisce in qualità di Ente in avvalimento del Commissario Straordinario Delegato ai sensi del DPCM 09/03/2011, giusta Ordinanza del Commissario n. 025/2012 del 21/12/2012 e relativa Convenzione di Avvalimento regolarmente stipulata e sottoscritta in data 21/12/2012 tra il Commissario Straordinario Delegato Dott. Antonio Senni, l'Assessore della Regione Marche pro tempore alla Difesa del Suolo dott. Paolo Eusebi ed il Dirigente del Settore Genio Civile della Provincia di Fermo ing. Stefano Babini).

PREMESSO CHE

che, ai sensi del punto 2.9 (Progetto esecutivo e sua approvazione) e punto 2.10 (Procedura di affidamento) delle Linee Guida di cui all'allegato 1 al Decreto Commissariale n. 001/2012 del 18/05/2012, il Commissario Straordinario Delegato Dott. Antonio Senni ha provveduto con Decreto _____ sia ad approvare il progetto esecutivo denominato "Consolidamento versante con regimentazione acque in località

Sant’Elpidio Morico - Versante sud-est riclassif. FRANA R3” per un importo complessivo di € 200.000,00 di cui € 152.544,36 (comprensivi di €4.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) per lavori - esclusa IVA, ed € 47.455,64 per somme a disposizione dell’Amministrazione, e sia ad autorizzare l’Ente Avvalso ad avviare le procedure di affidamento;

che con determinazione del Settore Patrimonio - Ed.Scolastica - Genio Civile - Prot.Civile n. ____ (Reg. Gen. n. ____) del __/__/2013, divenuta esecutiva in data __/__/2013 a seguito di apposizione del visto di regolarità contabile, il Dirigente del riferito Settore provvedeva, tra l’altro, ad approvare il progetto esecutivo denominato **“Consolidamento versante con regimentazione acque in località Sant’Elpidio Morico - Versante sud-est riclassif. FRANA R3”** per un importo complessivo di € 200.000,00 di cui € 152.544,36 (comprensivi di €4.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) per lavori - esclusa IVA, ed € 47.455,64 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

- con la stessa determinazione è stato deciso di avviare, ai sensi dell’art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, secondo la procedura prevista dall'articolo 57 comma 6, selezionando la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull’elenco dei prezzi posto a base di gara;
- all’esito delle operazioni di gara è risultata aggiudicataria provvisoria la ditta _____, come da verbale del __/__/2013 conservato agli atti;
- sono state eseguite con esito positivo le verifiche di legge sui requisiti generali dell’aggiudicatario;
- con determinazione del Settore Genio Civile e Protezione Civile n. ____ del __/__/2013 (Reg. Gen. n. ____), conservata agli atti, i lavori sono stati definitivamente ed efficacemente aggiudicati all’impresa _____, con sede legale in _____, per un importo contrat-

tuale di €_____,__ + IVA, di cui:

a. €_____,__ oltre I.V.A. per i lavori, derivante dall'applicazione del ribasso del __,____
% sull'importo netto posto a base di gara pari ad € _____,__;

b. €_____,__ oltre I.V.A., per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

– che ai sensi e per gli effetti dell'art153 e 154 del D.P.R. 207/2010 e così come consentito dall'art. 11 co 9 del D.Lgs 163/06 ss.mm.ii., con il Verbale di Consegna dei Lavori sotto Riserva di legge datato __/__/2013, il Direttore dei Lavori, Ing. Marco Trovarelli, ha proceduto altresì alla consegna dei lavori in via d'urgenza, previa sottoscrizione, in pari data, del Verbale di Cantierabilità dei Lavori medesimi;

– **il presente contratto dovrà essere sottoposto all'approvazione Commissario Straordinario Delegato ai sensi del DPCM 09/03/2011, giusta Convenzione di Avvalimento regolarmente stipulata e sottoscritta in data 21/12/2012 tra il Commissario Straordinario Delegato Dott. Antonio Senni, l'Assessore della Regione Marche pro tempore alla Difesa del Suolo dott. Paolo Eusebi ed il Dirigente del Settore Genio Civile della Provincia di Fermo ing. Stefano Babini;**

– **che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria a carico della contabilità speciale n. 5621 "CS RISCHIO IDROGEOL MARCHE" intestata al Commissario Straordinario Delegato ai sensi del DPCM 09/03/2011, giusta Ordinanza del Commissario n. 025/2012 del 21/12/2012;**

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa che sinteticamente prevede la difesa della superficie

del suolo, da sotto le mura fino alla scarpata in frana. Sinteticamente gli interventi si possono suddividere in: regimentazione delle acque superficiali; realizzazione di un sistema di trincee drenanti; consolidamento del versante mediante la sistemazione di palificate vive a parete doppia ed inserimento di gabbionate monoancorate; mitigazione di erosione superficiale mediante inerbimento e nuova piantumazione.

2. Gli interventi in progetto mirano a garantire il miglioramento della stabilità del versante attraverso la riduzione dei fenomeni erosivi e quindi la conseguente mitigazione del rischio idrogeologico. Le opere previste sono realizzate principalmente attraverso interventi di ingegneria naturalistica che tengono in considerazione anche gli aspetti ecologici, estetico paesaggistici e naturalistici e che tra l'altro contribuiscono al miglioramento della vivibilità e della fruibilità della zona, tutto secondo le specifiche contenute nel capitolato speciale d'appalto e documenti ad esso allegati.

3. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione a regola d'arte alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito «Codice dei contratti»).

4. L'appaltatore prende atto ed accetta che il presente contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito dell'approvazione da parte del Commissario Straordinario Delegato, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 11 commi 11 e 12, art. 12 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e degli artt. 103 e seguenti del Titolo II Capo IV del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Articolo 2. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad € _____, __ (diconsi euro _____/__) di cui:

- € _____, __ per i lavori, derivante dall'applicazione del ribasso del __, __ %

sull'importo netto posto a base di gara pari ad € _____, __;

- € _____, __ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del Codice dei contratti e dell'articolo 43 del D.P.R. n. 207 del 2010. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara può variare in aumento o in diminuzione secondo la quantità effettiva della prestazione.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto.

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Costituiscono parte integrante del contratto, il capitolato generale d'appalto, il capitolato speciale d'appalto, tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto esecutivo, l'elenco dei prezzi unitari del progetto esecutivo ai quali si applica il ribasso contrattuale, il piano di sicurezza e di coordinamento e le sue eventuali modifiche accettate ai sensi dell'art. 44 del capitolato speciale d'appalto, piano operativo di sicurezza, il crono programma, così come dettagliato in sede d'offerta e le polizze di garanzia.

3. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto, le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee e le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali, e da qualsiasi altro loro allegato.

4. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

a) la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;

b) il D.Lgs.163/06 ss.mm.ii (c.d.Codice dei contratti);

c) il DPR 554/99 (c.d Regolamento Generale), per quanto applicabile;

d) Il DPR 207/2010 (c.d. Regolamento di Esecuzione)

d) il D.M 145/00 (c.d. Capitolato Generale);

e) il D.Lgs. 81 del 2008, con i relativi allegati.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, tracciabilità dei flussi finanziari,

direzione del cantiere.

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con

d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di _____

all'indirizzo _____, presso la sede legale dell'impresa.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. a) del capitolato generale d'appalto, nonché agli effetti

dell'art.3, comma 1 della L.13 agosto 2010 n. 136, i pagamenti a favore dell'appaltatore saran-

no effettuati, così come indicato dalla stessa Ditta, mediante accredito sui c/c bancari di cui al

successivo comma 3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lett. b) del CGA, nonché dell'art.3,

comma 7 della L.13 agosto 2010 n. 136, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le

somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'Appaltatore il Sig _____ nato a

_____ il __/__/_____ residente a _____ in _____ c.f. _____.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7 della L.13 agosto 2010 n. 136, i pagamenti saran-

no effettuati esclusivamente, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi del

successivo art. 16, mediante accredito sul _____,

fermo restando l'obbligo, per l'appaltatore, di comunicare per iscritto, tempestivamente e co-

munque entro sette giorni dalla loro accessione, gli estremi identificativi di un diverso conto

corrente bancario e/o postale su cui la stazione appaltante procederà ad effettuare i pagamenti.

4. **Ai sensi dell'art. 5 della Convenzione di Avvalimento regolarmente stipulata e sottoscritta**

in data 21/12/2012 tra il Commissario Straordinario Delegato Dott. Antonio Senni,

l'Assessore della Regione Marche pro tempore alla Difesa del Suolo dott. Paolo Eusebi ed

il Dirigente del Settore Genio Civile della Provincia di Fermo ing. Stefano Babini,
 l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria a carico della contabilità speciale n.
 5621 "CS RISCHIO IDROGEOL MARCHE" intestata al Commissario Straordinario
 Delegato ai sensi del DPCM 09/03/2011, giusta Ordinanza del Commissario n. 025/2012
 del 21/12/2012. L'appaltatore si impegna pertanto ad intestare le fatture all'Ufficio del
 Commissario c.f. 97655350581, con sede presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
 del Territorio e del Mare, via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 ROMA.

5. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnica e morale, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.
6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha avuto inizio in seguito a consegna, risultante dal verbale di consegna sotto riserva di legge, citato in premessa.
3. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in gg. 120 (centoventi giorni) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 6. Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, è applicata una penale pari allo 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, corrispondente ad € _____/die (_____/00 euro/giorno)
2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti, e nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del Codice dei contratti. La sospensione avviene mediante redazione di apposito verbale, d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore, comunque sentito quest'ultimo ed assume efficacia nelle modalità previste all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al R.U.P.; si applica quanto previsto dall'art. 16 comma 3 e 4 del capitolato speciale; esso è efficace dalla data della sua redazione. Dette disposizioni si applicano anche a sospensioni parziali e riprese

parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei lavori. Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appalto. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

2. Il R.U.P. può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e al direttore dei lavori ed ha efficacia dalla data di emissione. Lo stesso R.U.P. determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospendere i lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e al direttore dei lavori. Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal R.U.P. si applicano le disposizioni dell'articolo 16, commi 2, 4, 7, 8 e 9, del capitolato speciale, in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, in quanto compatibili. Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

3. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi, si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo.

4. Ad eccezione di quanto previsto al precedente comma 2, in ogni caso di sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) attrezzi e opere provvisoriali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - e) le vie di accesso al cantiere;
 - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale, in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attri-

buzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 27.

Articolo 9. Contabilità dei lavori.

1. La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.
2. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
3. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.
4. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Ai sensi dell'art. 133, comma 2, del D.Lgs.163/06 ss.mm.ii., non è prevista alcuna revisione dei

prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, comma 1 del codice civile.

2. Al presente contratto si applica l'art. 133 comma 3 del D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii., c.d. prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale, da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al due per cento, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi. Detta percentuale è determinata, annualmente, con decreto ministeriale e l'applicazione è subordinata, a pena di decadenza, all'istanza di cui all'art. 133 co.3-bis del Codice dei Contratti.
2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 7, del Codice dei contratti.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'articolo 163 del D.P.R. n. 207/2010.
2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli 161 e 162 del D.P.R. n. 207/2010 e agli articoli 10 e 11 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato

generale approvato con d.m. n. 145 del 2000 e dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiunga un importo non inferiore a euro ____/00 (€____,00).

3. In deroga al comma 2, qualora i lavori eseguiti raggiungano un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso comma 2, ma non superiore al 95% (novantacinque per cento) dell'importo contrattuale. Non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.
4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 (novanta) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.
5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.
6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del Codice dei contratti e 124 comma 3 del DPR 207/2010, dello stesso importo della rata a saldo al lordo dell'IVA, aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
7. In ogni caso, il pagamento delle rate in acconto e della rata a saldo è subordinata alla positiva verifica dei requisiti di regolarità previdenziale, assistenziale ed assicurativa del creditore. In caso di anomalie del DURC, la liquidazione sarà sospesa fino al momento della sua regolariz-

zazione. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 27, commi 7 e 8 del capitolato speciale.

8. In ogni caso, ai sensi dell'art.48-bis del Dpr 602/73, se il pagamento è superiore a 10.000,00 euro, esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. In caso affermativo, non si procederà al pagamento e si provvederà alla segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati do pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti agli articoli 27 e 28 del capitolato speciale, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli artt. 142 e 144 del d. P.R. 207/2010.
2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della stazione appaltante, promuovere il giudizio per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 14. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione.

1. Al termine dei lavori, ed entro 10 giorni dalla richiesta scritta dell'impresa appaltatrice, il direttore dei lavori redige il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
2. In sede di accertamento sommario sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione

appaltante.

3. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi del comma precedente.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto dalla data del verbale di ultimazione dei lavori fino all'approvazione finale del certificato di collaudo provvisorio.

Art. 15. Termini per il collaudo

3. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori; assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione a seguito di approvazione da parte della Stazione Appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Articolo 16. Risoluzione del contratto.

1. Costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

a) l'appaltatore è stato colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei contratti;

b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45 del presente Capitolato speciale, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal R.U.P. o dal coordinatore per la sicurezza;
- l) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008.
- m) inadempienza agli obblighi derivanti dal protocollo di legalità di cui alle lettere b) e c) del successivo articolo 22.

2. Il contratto è altresì risolto di diritto nei seguenti casi:

- a) perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice dei contratti;
- b) nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del

2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture inerenti il presente contratto, dovranno essere effettuati dall'appaltatore, salvo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 3 della stessa L. 136/2010, attraverso il conto corrente bancario indicato all'art. 4 comma 3 del presente contratto.

3. Il contratto è risolto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.
4. Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, come definiti dall'articolo 132, comma 6, del Codice dei contratti, si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 3, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.
5. Rappresenta inoltre causa di risoluzione, ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 17. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore a quanto indicato al comma 2, il responsabile del procedimento può nominare la commissione di cui all'articolo 240 del Codice dei contratti che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.
2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento,

ad un esame sommario delle riserve, riconosca:

a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti;

b) che il loro importo non sia inferiore al 10% dell'importo contrattuale.

3. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 239 del Codice dei contratti.

5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Fermo con esclusione della competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 18. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 7 del capitolato generale d'appalto.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 118, commi 3, 4 e 6, e 131 del Codice dei contratti, e dallo stesso articolo 7 del capitolato generale d'appalto, oltre che dal contratto nazionale di lavoro e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, così come previsto dall'art. 52 del capitolato speciale d'appalto, la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di

crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. Ai sensi dell'articolo 13 del capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare, conservato agli atti.

Articolo 19. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante n. 3 copie del proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento predisposto dalla Stazione Appaltante; entrambi formano parte integrante e sostanziale del presente contratto entrambi formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano

eseguite secondo il criterio «incident and injury free» (libero da incidenti ed infortuni).

Articolo 20. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla certificazione, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 252 del 1998, conservata agli atti.
2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Articolo 21. Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 118 del Codice dei contratti, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
3. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 37, comma 11, e dall'articolo 118, comma 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.
4. Nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge 13 agosto 2010 n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), l'appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge. Al fine di consentire la verifica da parte della stazione appaltante di quanto appena esposto, l'appaltatore si impegna trasmettere alla stessa Provincia di Fermo, Settore Organi Istituzionali,

AA.GG. e Contratti, copia dei riferiti atti.

Articolo 22. Protocollo di Legalità

1. Le parti si danno reciprocamente atto che, così come precisato nel Disciplinare di gara, al presente appalto trova applicazione anche quanto stabilito dal Protocollo di Legalità predisposto dalla Prefettura di Ascoli Piceno. L'appaltatore conferma di avere assunto l'obbligo di ottemperare a quanto previsto nel protocollo di legalità, reitera le dichiarazioni rese all'atto della partecipazione alla gara, obbligandosi:

a) a comunicare alla Provincia, all'atto dei sub-contratti negli ambiti appresso indicati, l'elenco di tutte le imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori, al fine di sottoporle a verifica antimafia anche per importi inferiori a quello indicato dall'art. 10, comma, 1°, lett. c), del DPR n. 252/98:

- trasporto di materiali in discarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti;
- guardiania di cantieri;

b) a riferire tempestivamente all'Autorità Giudiziaria, pena la risoluzione del presente contratto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura e alla Provincia;

- c) ad attuare e rispettare tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed assicurare il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali relative ai propri dipendenti, il tutto a pena di risoluzione del presente contratto;
- d) a comunicare ogni variazione dei dati riportati nei certificati camerali, con particolare riferimento ai soggetti che hanno la rappresentanza legale o l'amministrazione e la direzione tecnica dell'impresa medesima;
- e) in caso di sub-contratto, a rilasciare in favore della Stazione appaltante apposita polizza assicurativa pari al 10% del valore del medesimo sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni per la revoca della relativa autorizzazione a seguito delle informazioni prefettizie circa la possibile infiltrazione delle imprese di cui alla precedente lettera a).

Articolo 23. Cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita Cauzione definitiva mediante Polizza Fidejussoria numero _____ emessa in data __/__/2013 dalla società _____ per l'importo di euro € _____, (pari al 12,63% dell'importo contrattuale, in applicazione dell'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 per ribassi superiori al 10%, ridotta del 50% in applicazione dell'art. 75 comma 7 dello stesso Decreto).
2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 25%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 24. Obblighi assicurativi.

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con polizza numero _____ in data __/__/2013 rilasciata dalla società _____ come segue:
- polizza che copre i danni verificatisi nel corso dell'esecuzione:

SEZIONE A

Partita 1 – Opere oggetto del contratto	€ _____, __;
Partita 2 – Per le opere preesistenti	€ _____, __;
Partita 3 – Per demolizioni e sgomberi	€ _____, __,

garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi, di cui all'art. 125 del d.P.R. 207/10, per l'importo sotto indicato, come stabilito dall'art.37 del Capitolato Speciale d'appalto:

<u>SEZIONE B</u> -	massimale/sinistro non inferiore a	€ _____, __;
---------------------------	------------------------------------	--------------

3. Le polizze di cui al presente articolo sono state rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123. Le franchigie e gli scoperti previsti in polizza non sono opponibili alla stazione appaltante.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i se-

guenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal capitolato speciale d'appalto;
- il capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati grafici progettuali;
- l'elenco dei prezzi unitari;
- i piani di sicurezza previsti dall'articolo 19 del presente contratto;
- il cronoprogramma.

Articolo 26. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, il D.P.R. 207 del 05 ottobre 2010 e il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, quest'ultimo limitatamente a quanto non previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

E richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fatta-

ne alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono in calce ed a margine di ciascuna pagina.

Fatto in un unico originale, letto, confermato e sottoscritto.

La stazione appaltante

L'appaltatore

F.to Dott. Ing. Stefano Babini

F.to Sig. _____

L'Ufficiale rogante

F.to _____

Fasc.

Data:

Prot.

Spett.le

Raccomandata r/r

Lettera di invito alla procedura negoziata *ex art.* 122, comma 7, D.Lgs. 163/06 s.m.i. per l'affidamento dei lavori di **“Consolidamento versante con regimentazione acque in località Sant’Elpidio Morico - Versante sud-est riclassif. FRANA R3”**
- Importo del progetto: €200.000,00

Oggetto: Importo complessivo dell'appalto € 152.544,36= + IVA, di cui:
• € 148.544,36= + IVA per lavori soggetti a ribasso;
• € 4.000,00= + IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

- CUP C39H11000450001- CIG 49566168E9

Scadenza presentazione offerte: __/__/2013, ore __. __

In esecuzione:

- al Decreto _____ del Commissario Straordinario Delegato _ ai sensi del DPCM 09/03/2011, giusta Ordinanza del Commissario n. 025/2012 del 21/12/2012 e relativa Convenzione di Avvalimento regolarmente stipulata e sottoscritta in data 21/12/2012 tra il Commissario Straordinario Delegato Dott. Antonio Senni, l'Assessore della Regione Marche pro tempore alla Difesa del Suolo dott. Paolo Eusebi ed il Dirigente del Settore Genio Civile della Provincia di Fermo ing. Stefano Babini – con il quale si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo denominato **“Consolidamento versante con regimentazione acque in località Sant’Elpidio Morico - Versante sud-est riclassif. FRANA R3”** per un importo complessivo di €. 200.000,00 di cui €. 152.544,36 (comprensivi di € 4.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) per lavori - esclusa IVA, ed €. 47.455,64 per somme a disposizione dell'Amministrazione, e sia ad autorizzare l'Ente Avvalso ad avviare le procedure di affidamento
- alla Determinazione del Settore Patrimonio-Ed. Scolastica-Genio Civile-Protezione Civile n. __ (Reg. Gen. n. __) del __/__/2013
- ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 122, comma 7, D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii. (di seguito per brevità: Codice dei contratti),

la Spett.le Vs. è inviata a partecipare, secondo le modalità di seguito specificate, alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del Codice dei contratti.

1. STAZIONE APPALTANTE

Provincia di Fermo (di seguito per brevità: Provincia),
Viale Trento 113, 63900-Fermo,
CF 90038780442, PI 02004530446,
Tel 0734-232430; Fax 0734-232460, e-mail: stefano.babini@provincia.fm.it

che agisce in qualità di Ente in avvalimento del Commissario Straordinario Delegato ai sensi del DPCM 09/03/2011, giusta Ordinanza del Commissario n. 025/2012 del 21/12/2012 e relativa Convenzione di Avvalimento regolarmente stipulata e sottoscritta in data 21/12/2012 tra il Commissario Straordinario Delegato Dott. Antonio Senni, l'Assessore della Regione Marche pro tempore alla Difesa del Suolo dott. Paolo Eusebi ed il Dirigente del Settore Genio Civile della Provincia di Fermo ing. Stefano Babini).

2. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

L'intervento prevede, sinteticamente, il CONSOLIDAMENTO e la relativa riduzione (mitigazione) del RISCHIO IDROGEOLOGICO del versante Sud-Est riclassif. FRANA R3 della località Sant'Elpidio Morico del Comune di Monsampietro Morico (FM).

3. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è di € **152.544,36** = (centocinquantaduecinquecentoquarantaquattro/36 euro)+ IVA, di cui:

- €. **148.544,36**= (centoquarantottocinquecentoquarantaquattro/36)+ IVA per lavori soggetti a ribasso;
- €. **4.000,00** = (quattromila/00) + IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO E QUALIFICAZIONI RICHIESTE

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	Incidenza	Classificazione dei lavori	Subappaltabile (SI/NO)
Opere strutturali speciali	OS 21	I	152.544,36	100%	Prevalente	Max 20% ¹

5. LUOGO E TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto dell'appalto insistono nel territorio del Comune di Montefortino.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **giorni 120** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI

Gli elaborati progettuali e gli altri atti inerenti la presente procedura possono essere visionati presso gli uffici del Servizio genio Civile e Protezione Civile, sito in V.le Trento, 97 – 63900 Fermo – (Ufficio Patrimonio - tel. 0734/232.353), tutti i giorni feriali **dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.**

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, del Codice dei contratti, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 8.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, **a pena di esclusione** di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara

¹ Ex art. 122, co. 7, D.Lgs 163/06, così come modificato dalla legge n. 106 del 12.7.2011, di conversione del D.L. n. 70/011.

anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, **a pena di esclusione** dell'offerta presentata in forma individuale.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei d'imprese e dei consorzi ordinari anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta:

- deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi;
- deve riportare l'indicazione dell'impresa mandataria/capogruppo;
- deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata nell'offerta come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19, dell'art. 37 del Codice dei contratti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla gara è riservata ai concorrenti in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti minimi:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- 8.1** insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti;
- 8.2** insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/01 e 14 del D.Lgs. 81/08;
- 8.3** insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/01 e s.m.i.;
- 8.4** osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 8.5** che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/99, o in alternativa, che non ne siano assoggettate;
- 8.6** che mantengano regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile e siano in regola con i relativi versamenti;
- 8.7** che non siano in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altri concorrenti alla gara, o che pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri partecipanti alla gara, abbiano formulato autonomamente la propria offerta;
- 8.8** che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale, qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Codice dei contratti;
- 8.9** che in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma. 5, e 37, comma. 7, ultimo periodo del Codice dei contratti;

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- 8.10** che siano iscritte al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio, per attività d'impresa pertinenti con l'appalto in oggetto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che

dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;

REQUISITI DI ORDINE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-ORGANIZZATIVO

8.11 che siano in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, come richiesto dal precedente paragrafo 4.

ATTENZIONE:

In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi o GEIE si chiede quanto segue, a pena di esclusione:

- a) i requisiti di carattere generale di cui ai precedenti punti 8.1 – 8.2 – 8.3 – 8.4 – 8.5 – 8.6 – 8.7 – 8.8 – 8.9, devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata;
- b) il requisito di idoneità professionale di cui al precedente punto 8.10, deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio
- c) il requisito economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al precedente punto 8.11 deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel rispetto di quanto disposto dall'art. 92 del d.P.R. 207/2010 (di seguito, per brevità, Regolamento), per effetto del quale:
 - in caso di riunione di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dalla mandataria o dall'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti, il concorrente, singolo, raggruppato o consorziato può ricorrere all'istituto dell'avvalimento per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti per partecipare alla presente procedura. A tal fine, il concorrente dovrà presentare, nel rispetto delle prescrizioni del d.P.R. 445/2000, tutta la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del Codice dei contratti. Si precisa che:

- i concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione prevista dalla presente Lettera d'invito;
- non è consentito, a pena di esclusione, che della medesima impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati;
- ai sensi dell'art. 88 del Regolamento, il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

10. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore __. __ del giorno __/__/2013** all'indirizzo **PROVINCIA DI FERMO – V.le Trento, 113 - 63900 FERMO**, con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto **a pena di esclusione**, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Provincia, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 09:00 alle ore 13:00 di tutti i giorni lavorativi e dalle ore 15:30 alle ore 17:30 dei giorni martedì e giovedì, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Tutta la documentazione inviata dai concorrenti resta acquisita agli atti della Provincia e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie, salva la cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla gara, i concorrenti interessati devono osservare, **a pena di esclusione**, le seguenti modalità di presentazione:

11.1. un unico plico, contenente le altre buste, chiuso e sigillato (*preferibilmente senza l'utilizzo della ceralacca*), riportante all'esterno il nominativo (denominazione e ragione sociale) ed il numero di fax dell'Impresa mittente (in caso di Raggruppamento, i nominativi di tutti gli operatori raggruppati), **la scritta "PROCEDURA NEGOZIATA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI CONSOLIDAMENTO VERSANTE CON REGIMENTAZIONE ACQUE IN LOCALITÀ SANT'ELPIDIO MORICO - VERSANTE SUD-EST RICLASSIF. FRANA R3 – CUP C39H11000450001- CIG 49566168E9"**, il giorno e l'ora di scadenza della presentazione delle offerte nonché la dicitura **"NON APRIRE"**;

**"PROCEDURA NEGOZIATA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI CONSOLIDAMENTO
VERSANTE CON REGIMENTAZIONE ACQUE IN LOCALITÀ SANT'ELPIDIO
MORICO - VERSANTE SUD-EST RICLASSIF. FRANA R3"
CUP C39H11000450001- CIG 49566168E9
Scadenza: __/__/2013 – ore __: __
NON APRIRE**

11.2 il plico sopra indicato deve contenere 2 (due) buste distinte, ciascuna delle quali deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare all'esterno i dati del mittente (denominazione e ragione sociale) e, rispettivamente, le seguenti diciture:

Busta "A - Documenti amministrativi";

Busta "B - Offerta economica".

12. CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"

La busta **"A – Documenti Amministrativi"** deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti e dichiarazioni:

12.1 ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, redatta in competente bollo, con la quale il concorrente rende, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui al **Modello 1**, quivi allegato sub 1 come parte integrante e sostanziale.

N.B. 1

A pena di esclusione, l'istanza di ammissione con connessa dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente in forma singola, ovvero, in caso di

RTI, Consorzio ordinario, GEIE già costituito o da costituire, da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate o associande, oppure, in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei contratti, dal legale rappresentante del Consorzio e delle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

N.B. 2

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore/i.

N.B. 3

L'istanza con connessa dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore, nel qual caso va allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura notarile (generale o speciale). in originale o in copia conforme.

N.B. 4

La dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38, **lett. b), c) e m-ter)**, del Codice, va resa, **a pena di esclusione**, individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di *concorrente individuale* = titolare e direttore tecnico;
- in caso di *società in nome collettivo* = soci e direttore tecnico;
- in caso di *società in accomandita semplice* = soci accomandatari e direttore tecnico;
- *altri tipi di società* = amministratori con poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica/socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società.

Per la dichiarazione di idoneità morale si consiglia di utilizzare l'apposito **Modello 1-bis**, quivi allegato sub 2 come parte integrante e sostanziale.

N.B. 5

A pena di esclusione, la dichiarazione di inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38, lett. c), del Codice, deve riguardare anche i soggetti di cui alla precedente nota che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito. Il concorrente deve quindi dichiarare:

- i. se vi siano soci, soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera di invito;
- ii. qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- i.i.i. qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto ii) per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato.

N.B. 6

L'art. 85 del D.Lgs 159/2011 (c.d. Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), così come modificato dal D.Lgs. 218/12, amplia la schiera dei soggetti sottoposti a verifica da parte delle Prefetture, al fine del rilascio della certificazione antimafia. La disposizione prevede, in particolare, che i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono:

1. Legali rappresentanti e Amministratori (pertanto: per le imprese individuali, il titolare; per le società di capitali, anche consortili, il legale rappresentante e i componenti l'organo di amministrazione. Nel caso di società con quattro o meno soci, anche il socio di maggioranza e, in caso di società con socio unico, il socio; per le società in nome collettivo e le società semplici, tutti i soci; per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari; per i raggruppamenti temporanei di imprese, tutte le imprese costituenti il raggruppamento secondo le previsioni precedenti

2. Direttore tecnico (se previsto);

3. I soggetti membri del collegio sindacale (o il sindaco) e i soggetti che svolgono la vigilanza riguardante

il d.lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del C.C.);

4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai precedenti punti 1 – 2 – 3

Mentre le generalità dei soggetti di cui ai precedenti punti 1., 2. e 3. sono rinvenibili dalle visure delle CCIAA, è necessario produrre una dichiarazione nella forma prevista dagli artt.47 e 48 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445 dei soggetti da sottoporre a controllo di cui al precedente punto 4. *"familiari conviventi dei soggetti di cui ai precedenti punti 1 – 2 – 3"*

Per la dichiarazione di cui al presente periodo si consiglia di utilizzare l'apposito **Modello 1-ter**, quivi allegato sub 3 come parte integrante e sostanziale.

12.2 ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE (in originale o in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso) o, nel caso di raggruppamenti d'imprese costituiti o costituendi, più attestazioni (in originale o fotocopia come sopra) **rilasciata/e da società di attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere (categoria **OS21 – classifica I**).

12.3 RICEVUTA O SCONTRINO ATTESTANTE IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO di €20,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della deliberazione Avcp del 21/12/2011.

Il pagamento della contribuzione può avvenire con le seguenti modalità:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. **A riprova dell'avvenuto pagamento, l'impresa deve allegare all'offerta la ricevuta di pagamento**, trasmessa dal Servizio di Riscossione" all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. **A riprova dell'avvenuto pagamento, l'impresa deve allegare all'offerta in originale lo scontrino rilasciato dal punto vendita**

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione.

N.B. 1

La Commissione di gara, ai fini dell'**esclusione dalla gara** del partecipante, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta o scontrino del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

12.4 CAUZIONE PROVVISORIA pari ad €. **6.158,00** corrispondente al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto, oneri per la sicurezza compresi, da costituirsi con una delle seguenti modalità:

1. in contanti:

- 1.1) mediante versamento presso la Tesoreria della Provincia di Fermo, Ag. di Piazza Mascagni - Fermo, sul c/c IT 86 P 06150 69459 T20300051673; in tal caso, la relativa quietanza deve essere inserita, **a pena di esclusione**, nella busta "A – Documenti amministrativi".
- oppure
- 1.2) mediante bonifico bancario a favore della Provincia di Fermo, con accredito sul c/c IT 86 P 06150 69459 T20300051673, con valuta entro la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, e con la seguente causale "cauzione provvisoria appalto lavori di CONSOLIDAMENTO VERSANTE SUD-EST DEL CENTRO STORICO COMUNE DI MONTEFORTINO"; in tal caso, la copia dell'avvenuta esecuzione del bonifico con il relativo numero di CRO, deve essere inserita, **a pena di esclusione**, nella busta "A – Documenti amministrativi";
- Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato tramite bonifico con spese a carico del destinatario
2. mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Provincia di Fermo. La relativa quietanza deve essere inserita, **a pena di esclusione**, nella busta "A – Documenti amministrativi";
3. mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs. 385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del d.P.R. 449/59 e s.m.i.), oppure polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le fideiussioni/polizze devono essere intestate alla Provincia di Fermo.
- Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema di polizza di cui al D.M. 12/03/2004 n. 123, aggiornato con le modifiche apportate dal Codice dei contratti ed integrato dalle clausole di seguito riportate.
- Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative devono avere, **a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a 180 giorni**, decorrente dalla data di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara vengano riaperti e/o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Provincia.
- La garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.
- L'originale della fideiussione bancaria o della polizza assicurativa devono essere inserite, a pena di esclusione, nella busta "A – Documenti amministrativi";**

N.B. 1

Nel caso di raggruppamenti o di consorzi ordinari, la cauzione, comunque costituita, deve essere presentata, dall'impresa capogruppo o dal consorzio, in nome e per conto di tutti i soggetti raggruppati o consorziati, con espressa menzione, **pena l'esclusione**, di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

N.B. 2

I concorrenti possono presentare cauzione di importo ridotto del 50% se in possesso di certificazione UNI EN ISO 9000 ai sensi degli artt. 40, comma 7, e 75, comma 7, Codice dei contratti.

Si precisa che, nell'ipotesi di raggruppamento orizzontale, il diritto alla riduzione della garanzia è riconosciuto solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione..

N.B. 3

Indipendentemente dalla modalità di costituzione, la cauzione provvisoria deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

N.B. 4

A pena di esclusione, le polizze rilasciate con forma digitale e presentate su supporto cartaceo devono essere dichiarate conformi all'originale in tutte le sue componenti da pubblico ufficiale a ciò autorizzato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, D.Lgs. n. 82/05 ss.mm.ii.

N.B. 5

La cauzione provvisoria sarà restituita agli operatori non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, mentre quella dell'aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della garanzia definitiva.

12.5 (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE già costituiti) Mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE o, in alternativa una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445/2000, attestante che tale atto è stato già stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti.

12.6 (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE non ancora costituiti) L'offerta:

- deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi;
- deve riportare l'indicazione dell'impresa mandataria/capogruppo;
- deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata nell'offerta come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

12.7 (in caso di AVVALIMENTO) il concorrente deve integrare, **a pena di esclusione**, la documentazione amministrativa con quella prevista dall'art. 49, comma 2, del Codice dei contratti, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.P.R. n. 445/2000.

N.B. 1:

Ai sensi dell'art. 88 del Regolamento, il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

13 CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

La busta "B - Offerta economica" deve contenere, **a pena di esclusione, dichiarazione**, da rendere secondo il **Modulo 2**, quivi allegato sub 3 come parte integrante e sostanziale, contenente l'indicazione del **ribasso percentuale offerto (in cifre ed in lettere)** rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri relativi alla sicurezza.

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei contratti, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate in caso di RTI o Consorzio da costituire.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, va allegata, **a pena di esclusione**, copia della relativa procura notarile (generale o speciale) in originale o copia conforme.
In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

N.B. 1: con la sottoscrizione dell'offerta, il partecipante dovrà dichiarare altresì, la percentuale di incidenza della manodopera sul valore dell'opera, avuto riguardo, nella formulazione dell'offerta economica, degli indici minimi di congruità definiti dall'accordo del 28/10/2010 tra l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e le rappresentanze sindacali di categoria, assunti dalla Provincia di Fermo come indici minimi di riferimento del costo del lavoro.

14 PRECISAZIONI

Al fine di ridurre al minimo le esclusioni dalla gara per inesattezze e/o omissioni si raccomanda vivamente di usare i modelli di istanza ed offerta (Modelli 1, 1-bis e 2) allegati alla presente Lettera di Invito.

A pena di esclusione, le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

15 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata secondo "il criterio del prezzo più basso" sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida; comunque, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del Codice dei contratti, la Provincia si riserva la decisione di non appaltare qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la Provincia, motivatamente, può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di offerte vincenti uguali si procederà per sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

La Provincia si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Codice dei contratti.

La partecipazione alla presente procedura comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel capitolato speciale d'appalto, nella presente lettera d'invito e suoi allegati, approvati con determinazione del Settore Organi Istituzionali -Affari Generali e Contratti - Politiche Sociali n 74 del 26/7/2012 (Reg.Gen. n. 837).

Il presente appalto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito dell'approvazione da parte del Commissario Straordinario Delegato, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 11 commi 11 e 12, art. 12 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e degli artt. 103 e seguenti del Titolo II Capo IV del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

16 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Il giorno __/__/2013 alle ore __/__ presso la sala Giunta della Provincia, sita in Fermo, V.le Trento 113, la Commissione di gara, in seduta pubblica, aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, procederà a:

- a) verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;
- b) verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;
- c) verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- d) verificare che non abbiano presentato offerta, concorrenti che si trovino fra di loro in situazioni di controllo ex art. 2359 c.c. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura in questione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una

qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

- e) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del medesimo Codice e segnalare il fatto all'autorità giudiziaria per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale;
- f) verificare, nell'ipotesi di cui all'art. 122, comma 9, del Codice dei contratti (esclusione automatica offerte anomale), che alla gara non concorrano consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del medesimo Codice e loro consorziati, nel qual caso escluderli entrambi dalla gara e segnalare il fatto all'autorità giudiziaria per l'applicazione dell'art. 353 del codice penale;
- g) verificare che una ditta non partecipi a più di un consorzio stabile ed in caso positivo ad escludere le offerte di tutti i consorzi interessati;
- h) verificare che le singole imprese, che partecipano in raggruppamento temporaneo o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e), f) ed f-bis) del Codice dei contratti, non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere entrambi i concorrenti;
- i) verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diversi raggruppamenti temporanei o consorzi ex art 34, comma 1, lett. d), e), f) ed f-bis) del Codice dei contratti, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- j) all'apertura della busta "B - Offerta economica".

La Provincia si riserva di valutare la congruità delle offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del Codice dei contratti.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Codice dei contratti, l'aggiudicazione diverrà definitiva con determinazione dirigenziale, oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria

17 ADEMPIMENTI NECESSARI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto avverrà nella forma dell'atto pubblico amministrativo in formato elettronico. Le eventuali spese derivanti da questo sono a carico della ditta aggiudicataria, senza facoltà di rivalsa.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre:

- cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del Codice dei contratti. Le garanzie fidejussorie devono essere conformi agli schemi di polizza di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123;
- polizza di copertura assicurativa stipulata nella forma "Contractors All Risks (C.A.R.)" che tenga indenne la Provincia da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, riportante espressamente la dicitura che la stessa è rilasciata a garanzia ed ai sensi di quanto stabilito con l'art. 129 comma 1, del Codice dei contratti, e che deve essere emessa in conformità allo schema di copertura assicurativa tipo 2.3, approvato con Decreto 12 marzo 2004, n.123 per gli ammontari specificati all'art. 37 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle scelte autonome e alle responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, redatto ai sensi della vigente normativa (in tre esemplari);

La stipulazione è comunque subordinata alla verifica, con esito positivo, degli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Provincia, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà della Provincia medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

18 ULTERIORI INFORMAZIONI

La contabilità dei lavori ed i corrispettivi saranno liquidati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto per stati di avanzamento.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o cottimista entro il predetto termine, la Provincia può, previa diffida, sospendere il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario stesso; l'aggiudicatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso ed è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento o dello stato finale dei lavori, l'aggiudicatario e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono alla Provincia il DURC, nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti;

L'appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di cui agli articoli da 41 a 46 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare puntualmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

In esecuzione del Protocollo di Legalità sottoscritto da questa Provincia con la Prefettura di Ascoli Piceno il 18 febbraio 2011:

18.1 L'impresa aggiudicataria si impegnerà:

- a) a comunicare alla S.A., all'atto dei sub-contratti negli ambiti appresso indicati, l'elenco di tutte le imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori, al fine di sottoporle a verifica antimafia anche per importi inferiori a quello indicato dall'art.10, co.1, lett.c) del DPR n.252/98:
 - trasporto di materiali in discarica;
 - trasporto e smaltimento rifiuti;
 - fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
 - noli a freddo di macchinari;
 - noli a caldo di macchinari;
 - fornitura di ferro lavorato;
 - noli a caldo;
 - autotrasporti;
 - guardiania di cantieri;
- b) riferire tempestivamente all'Autorità Giudiziaria, pena la risoluzione del contratto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura e alla Provincia;
- c) ad attuare e rispettare tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed assicurare il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali relative ai propri dipendenti, il tutto a pena di risoluzione del contratto;

- d) a comunicare ogni variazione dei dati riportati nei certificati camerali, con particolare riferimento ai soggetti che hanno la rappresentanza legale o l'amministrazione e la direzione tecnica dell'impresa medesima;
- 18.2 in caso di sub-contratto, dovrà essere rilasciata in favore della Provincia di Fermo, apposita polizza assicurativa pari al 10% del valore del medesimo sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni per la revoca di cui al successivo punto;
- 18.3 in caso di informazioni prefettizie circa l'esistenza di possibili infiltrazioni nelle imprese di cui alla precedente lett.a., la Provincia revoca l'autorizzazione del sub-contratto, incamerando la polizza di cui al precedente punto b.;

La definizione di eventuali controversie tra l'impresa appaltatrice e la stazione appaltante dovrà avvenire secondo le procedure indicate dagli artt. 240 e seguenti del Codice dei contratti.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Stefano Babini, Tel 0734-232430; Fax 0734-232460, e-mail: stefano.babini@provincia.fm.it

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i, s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è la Provincia di Fermo.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente *lex specialis*, trovano applicazione le disposizioni contenute nei seguenti atti normativi:

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- D.P.R. 554/1999 in quanto applicabile;
- Il d.P.R. 34/00 in quanto applicabile;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

Allegati:

All. 1: Modello 1 – Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione sostitutiva;

All. 2: Modello 1-bis – Dichiarazione di idoneità morale a cura dei non firmatari l'istanza;

All. 3: Modello 1 ter – Dichiarazione per soggetti *ex art.* all'art. 85, commi 2 bis, 2 ter e 3 del D.lgs. 159/2011

ss.mm.ii.

All. 3: Modulo offerta economica:

All.4: copia accordo del 28/10/2010 tra l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e le rappresentanze sindacali di categoria, assunti dalla Provincia di Fermo come indici minimi di riferimento del costo del lavoro.

Per il Dirigente
Dott. Lucia Marinangeli

Per informazione di carattere amministrativo

Dott. Maurizio Conoscenti

Tel: 0734/232280

Fax: 0734/232288

e-mail: maurizio.conoscenti@provincia.fm.it

Dott.ssa Mara Gambini

Tel: 0734/232283

Fax: 0734/232288

e-mail: mara.gambini@provincia.fm.it

Per informazioni di carattere tecnico

Ing. Marco Trovarelli

Tel:0734/232344

Fax:0734/232446

e-mail: marco.trovarelli@provincia.fm.it